



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Diritti di cittadinanza e
coesione sociale**

Il Direttore

Invio a mezzo PEC

DG AUSL (Toscana Centro;
Toscana NO;Toscana SE)

DG di Programmazione AVC/ AVNO/ AVSE

DG (AUOP; AUOS; AUOC)

DG Azienda Ospedaliera Meyer

DG ISPO

DG Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

e p.c.

Ordine dei Medici

OO.SS. Dirigenza Medica

OO.SS.Medicina Generale

OO.SS.Pediatria di Famiglia

OO.SS.Specialistica Ambulatoriale

Oggetto: Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale", pubblicato in GU, Serie generale n. 15 del 20 gennaio 2015.

Con riferimento al decreto ministeriale 9 dicembre 2015, recante "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale", pubblicato in GU - Serie generale n. 15 del 20 gennaio 2015, si precisa che, come convenuto in sede di Intesa SR n. 202 del 26/11/2015, i criteri, le modalità e i tempi del monitoraggio sul comportamento prescrittivo dei medici dovranno essere

individuati con successivo accordo sancito in sede di Conferenza SR, che tenga in considerazione le specificità regionali.

Si precisa inoltre che sono già attivi in seno al Consiglio Sanitario Regionale dei gruppi di lavoro dedicati alla revisione ed ottimizzazione di una serie di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali, al fine di integrare la logica delle condizioni di erogabilità o di appropriatezza di singole prestazioni e di riportare il lavoro sull'appropriatezza nell'ambito di una strategia di intervento più ampia, che veda il coinvolgimento dei competenti dipartimenti interaziendali, della medicina generale e dei cittadini.

Obiettivo di questo lavoro è approcciare il tema dell'appropriatezza attraverso la condivisione dell'opportunità delle prestazioni sanitarie nell'ambito del percorso del paziente da parte di tutti i portatori di interesse, piuttosto che soltanto attraverso il mero utilizzo di criteri classificatori, individuando indirizzi condivisi tra aziende, professionisti e cittadinanza che possano supportare il medico nelle scelte connesse alla gestione del paziente e determinare effetti benefici a più livelli (clinico, organizzativo, etico...), oltre che sul piano economico.

Cordiali saluti

**Il Direttore
Monica Piovi**

LR